



Piano Urbanistico Comunale
Legge Regionale del 22 Dicembre 2004 n.16 - art. 23

Il Consulente Urbanistico
Arch. Vincenzo Carbone

Il Collaboratore esperto in GIS
Ing. Giuseppe Caspodano

Il Progettista
Ing. Michelangelo Scapano

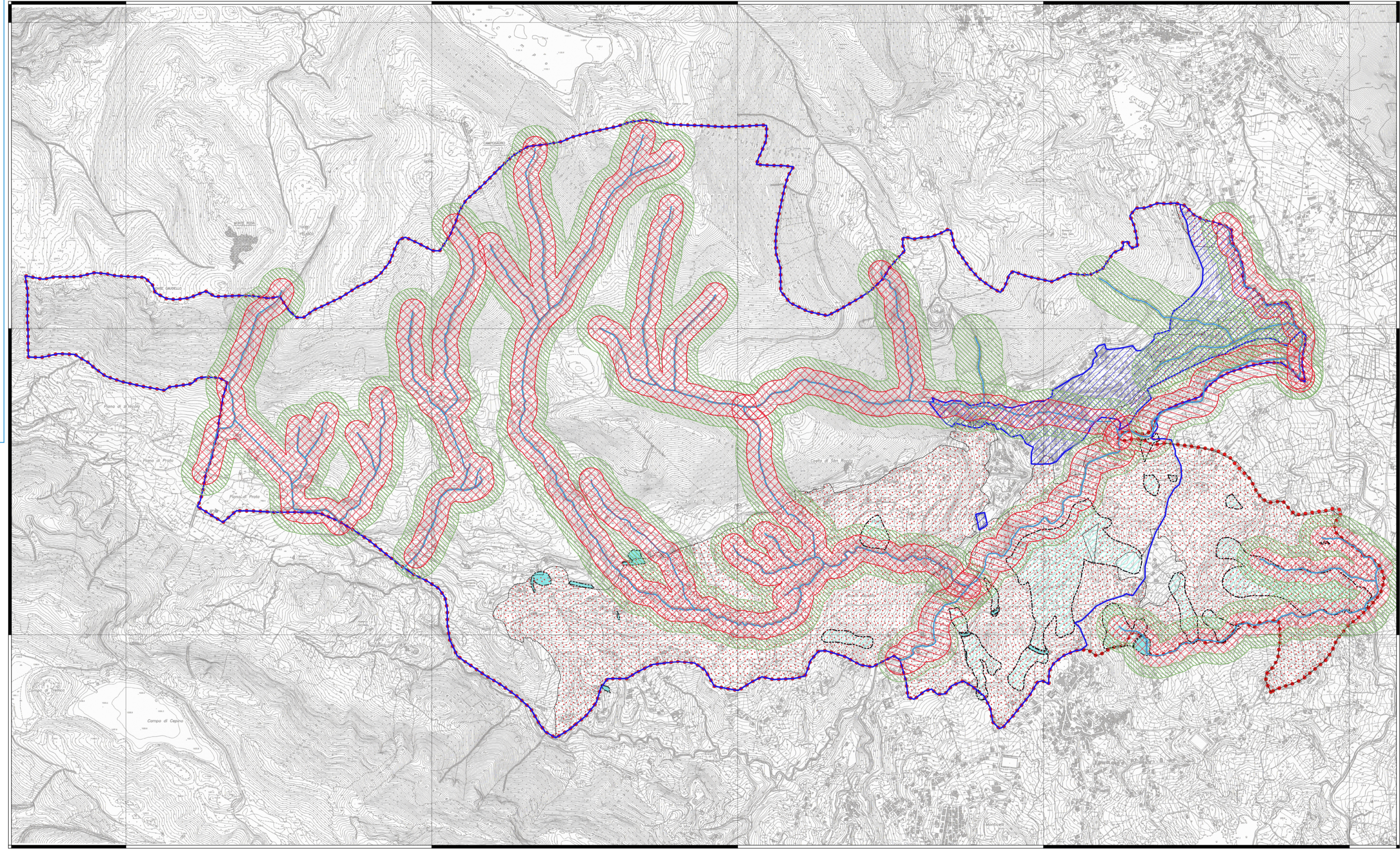
CAUTANO PORTA DEL PARCO
COMPONENTE STRUTTURALE

RAPPORTO TRA COSTRUITO E PAESAGGIO, AMBIENTE NATURALE E RURALE	Tav.
IL SISTEMA AMBIENTALE: AMBITO DI TUTELA DI 2° GRADO (E2)	4.3

Data: Febbraio 2020

Il Sindaco
Ing. Alessandro Gualdi

COMUNI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
Sistema di riferimento delle coordinate: WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG: 32633



LEGENDA

IL SISTEMA AMBIENTALE: AMBITO DI TUTELA DI 2° GRADO (E2)

- Immobili e aree di cui agli articoli 136 e 142 del Decreto Legislativo 42 del 2004
- Fasce di rispetto, artt. 136 e 142 D.L. 42/2004
- Fasce di rispetto fossi e valloni, articolo 9 comma 2 norme PTP e LR 14/1982
- Fasce di rispetto torrente Jenga, articolo 9 comma 2 norme PTP e LR 14/1982
- Fasce di rispetto di 10 m per fossi e valloni, articolo 9 comma 2 norme PTP e LR 14/1982
- Reticolo idrografico

Perimetro vincolo idrogeologico

- Perimetro vincolo idrogeologico

AREE RICADENTI ZONE DI CONSERVAZIONE INTEGRALE PROTETTA (CIP) DEL PTP

- Conservazione Integrata - Paesaggio di pendice montana e collinare

AREE A MEDIO RISCHIO, R2, A2

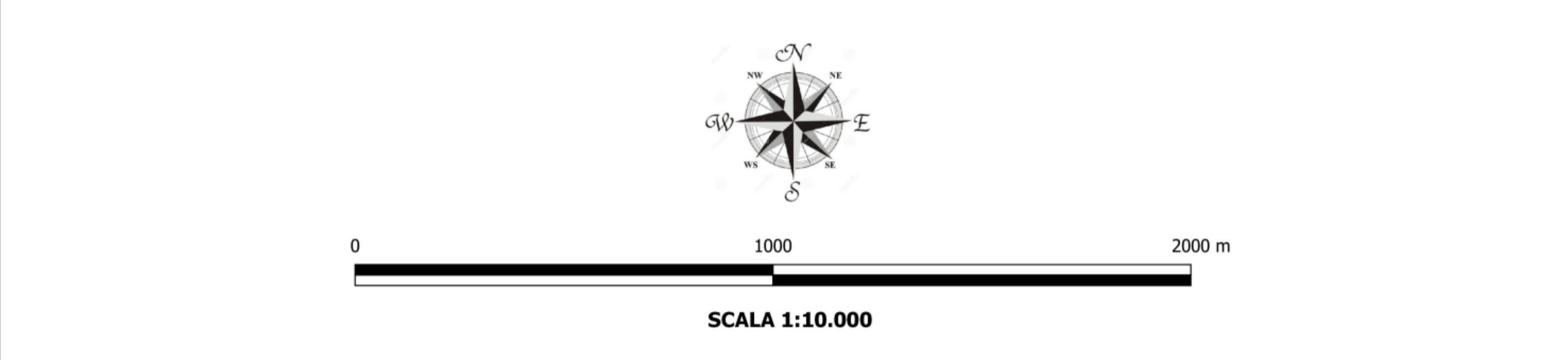
- Area di media attenzione A2
- R2

Confini Comune di Cautano

- Confini Comune di Cautano

Carta Tecnica Regionale 2011

- Area escluse dal vincolo idrogeologico



LEGENDA ESTESA PER AREE A MEDIO RISCHIO IDRAULICO R2, A2:

Da quanto previsto dall'Autorità di Bacino dei fiumi "Liri - Garigliano e Volturno" all'interno delle norme di attuazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico (redatto ai sensi del comma 6 ter, art. 17 della L. 18 maggio 1989, n. 183 come modificato dall'art.12 della Legge 493/93, quale stralcio del Piano di bacino e contiene la individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico, le norme di attuazione, le aree da sottoporre a misure di salvaguardia e le relative misure), si rileva che il territorio comunale è stato diviso in aree così perimetrate:

- Aree a rischio idrogeologico molto elevato (R2) nelle quali per il livello di rischio presente, sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche;
- Aree di media attenzione (A2) non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa media;